



Università degli studi di Sassari

Nucleo di Valutazione

Resoconto audizione del Corso di laurea in

Urbanistica. Pianificazione della Città, del Territorio, dell'Ambiente e del Paesaggio (L-21)

4 luglio 2018 - ore 10.00

(Approvato dal Nucleo di Valutazione in data 12/07/2018)

Per il Nucleo di Valutazione sono presenti il Presidente Pietro Pulina e Alberto Alberti. Sono presenti inoltre il Direttore del Dipartimento Paola Pittaluga, il Presidente del CdS Silvia Serreli, il Manager didattico Caterina Camboni e alcuni componenti del CdS, della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, del Presidio della Qualità e dell'Ufficio Supporto alla valutazione, come da elenco delle presenze allegato.

Il Presidente del Nucleo prof. Pulina illustra gli obiettivi e il carattere operativo dell'incontro, il quale si colloca all'interno del terzo ciclo di audizioni, programmato per il 2017/18, che si propone di proseguire la verifica sullo stato di implementazione e sul funzionamento del sistema di AQ. La metodologia usata prevede tre fasi:

1. l'analisi documentale (SUA-CdS, Rapporti di riesame, Relazione commissione paritetica docenti-studenti, indicatori Anvur);
2. l'audizione;
3. la restituzione dei risultati dell'audizione.

L'attività di analisi del Nucleo è volta ad individuare le principali criticità del sistema di assicurazione della qualità (AQ) attivo nel CDS, allo scopo di innescare un processo di miglioramento continuo che permetta il raggiungimento di standard adeguati al contesto nazionale ed internazionale.

Il Nucleo ha inviato al corso una Scheda di valutazione come traccia di lavoro, al fine di fornire indicazioni chiare e concrete sugli aspetti da migliorare, secondo un approccio collaborativo.

Il Nucleo espone gli aspetti critici riscontrati e dettagliati nella scheda allegata.

Dati / indicatori

Il Nucleo rileva che alcuni degli indicatori del corso segnalano un calo progressivo del numero degli iscritti, iscritti in corso e immatricolati. Gli indicatori di passaggio dal primo al secondo anno appaiono in forte calo, e andrebbero monitorati. Particolare attenzione dovrebbe essere prestata agli indicatori selezionati negli obiettivi della Programmazione Triennale di Ateneo (Pro3). Anche la percentuale degli immatricolati che si laureano in corso o ad N+1 anni appare insoddisfacente. Buoni i parametri di internazionalizzazione.

La Presidente del corso conferma che esistono criticità, alcune delle quali di non facile soluzione. Il corso è finalizzato alla formazione di professionisti della progettazione sul territorio, che acquisiscono un metodo di lavoro attraverso laboratori e discipline della codificazione. Precisa però che si tratta di un corso di "ripiego/transito", al quale si iscrivono coloro che non riescono a superare il test di Architettura. Inoltre, la figura dell'urbanista non è ancora riconosciuta dall'ordine professionale, poiché la legislazione attuale privilegia quelle di architetto e di ingegnere.

Su invito del Presidente, gli studenti presenti riferiscono alcune problematiche (già discusse in seno alla Commissione Paritetica) relative alla preparazione teorica ed applicativa che, raggiunto l'ultimo anno di corso, non appare loro del tutto sufficiente per affrontare l'attività di progettazione. Lamentano inoltre la mancanza di collegamenti tra alcune discipline, le quali racchiudono contenuti molto distanti tra loro. Riferiscono quindi di sentirsi disorientati, anche a causa del mancato riconoscimento della professione di Urbanista.

La Presidente del CdS specifica che non si tratta di un corso professionalizzante, ma finalizzato all'apprendimento di un metodo di lavoro, il quale consente l'applicabilità delle competenze acquisite al termine dell'intero percorso formativo.

Per il futuro, ci si propone di specificare meglio agli studenti del primo anno le potenzialità del corso e più in generale di attivare un sistema di comunicazione maggiormente efficace.

Sostenibilità offerta formativa

Il nucleo rileva che la dotazione infrastrutturale elencata nella documentazione allegata alla SUA-CdS non risulta adeguata allo svolgimento delle attività didattiche. Oltre alle valutazioni estremamente negative che ormai da anni gli studenti esprimono in occasione della rilevazione delle loro opinioni, la stessa Commissione Paritetica reitera nel tempo richieste di interventi di adeguamento strutturale e organizzativo degli spazi e delle strumentazioni adibite a supporto della didattica. Appare in particolare grave verificare, insieme alla CP-DS, l'assenza di sale studio e di adeguate aule informatiche, così come la gestione degli spazi risulta assolutamente insoddisfacente. La stessa biblioteca Clemente non sembra adeguata alle esigenze degli studenti e dei ricercatori. La natura del problema sarebbe da ricondurre ai peculiari aspetti gestionali della struttura. Seri interrogativi pone, a questo punto, la sostenibilità della didattica impartita nella sede di Alghero, sulla quale gravano oggettive penalizzazioni di carattere infrastrutturale.

Gli studenti invitati ad un intervento da parte del Presidente, espongono i loro disagi in merito alla mancanza di servizi quali mensa, alloggio e sportello Ersu.

Il CDS conferma tutte le problematiche riferite alle strutture e alla funzionalità della rete informatica e fa presente che la risoluzione di tali criticità non è di competenza del Dipartimento ma dell'Ateneo. Inoltre non

risulta ancora un accordo tra l'Ateneo e il Comune di Alghero per la gestione degli spazi, alla quale non può far fronte esclusivamente il Dipartimento, in attuale carenza di personale.

In merito alla mancanza dei servizi, lamentata dagli studenti, i referenti del CdS stanno valutando alcune soluzioni, almeno per quanto riguarda la mensa.

SUA- CDS

La domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento risulta costantemente sottoposta a monitoraggio e revisione attraverso sistematiche consultazioni con i rappresentanti dei portatori di interesse. La SUA-CdS riporta le conclusioni più rilevanti di tale consultazione, ma non allega alcuna documentazione di supporto. Nulla risulta inoltre, a proposito delle motivazioni che hanno indotto alla rivisitazione del percorso formativo per cui l'ordinamento didattico risulta modificato per il prossimo anno accademico. Inoltre, si fa riferimento a non ben precisate "metodologie di apprendimento" e al "learning by doing", che appare adeguato alla formazione di cosiddette conoscenze "contestuali", non sempre adeguate agli obiettivi della formazione universitaria, prevalentemente fondata sulla formazione di conoscenze codificate. Il sistema professionale di riferimento è per lo più di rilevanza regionale, anche se diverse istituzioni consultate operano in ambiti di riferimento più ampi.

Il corso di studi accoglie le indicazioni del Nucleo, sia in merito alla necessità di corredare la SUA con l'adeguata documentazione, sia per dare maggiore evidenza del processo di consultazione delle parti sociali "internazionali", con riferimento in particolare alle recenti relazioni con la Tunisia. Ritiene anche di poter apportare dei miglioramenti in merito al significato del "learning by doing".

RIESAME /CPDS

Dall'analisi del riesame emerge che le cause non sempre risultano analizzate in maniera approfondita, ma ci si ferma alla presa d'atto dei problemi, che non consente l'adozione di soluzioni di oggettiva efficacia. Il Nucleo ritiene inoltre opportuno che venga attuato un sistema di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi, anche attraverso un modello di rilevazione delle esperienze di tirocinio.

Per quanto riguarda i tirocini, la Presidente del CdS riferisce di aver già considerato l'ipotesi di un questionario da sottoporre alle imprese.

Non si rilevano criticità riguardo la relazione della Commissione paritetica.

SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI

Il Nucleo, preso atto di quanto emerso durante l'audizione del 04/07/2018, ribadisce le raccomandazioni formulate al CdS, che vengono sinteticamente richiamate di seguito (per maggiori dettagli si rimanda alla scheda di valutazione già inviata al CdS prima dell'audizione):

- Allegare documentazione delle consultazioni con le parti sociali;
- Giustificare le modifiche dell'ordinamento didattico;
- Specificare le modalità di formazione delle capacità di apprendimento (c.d. Learning by doing);

- Includere figure rappresentative di ambiti più ampi nel tavolo di consultazione delle parti sociali;
- Adottare un protocollo di rilevazione e monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi;
- Nel riesame procedere ad un più approfondito esame delle cause dei problemi.

AUDIZIONE CORSO DI LAUREA IN
URBANISTICA. PIANIFICAZIONE DELLA CITTA', DEL
TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO

ALghERO 4/7/2018

NOME E COGNOME	RUOLO	FIRMA
M. CRISTINA OGGIANU PAOLA COCCO	UFF. SUPP. NDV L " L	M. Cristina Oggianu Paola Cocco
SILVIA SERRALI	Presidente corso lauree	Silvia Serrali
CATERINA CABBONI	MANAGER DIDATTICO	Caterina Cabboni
PAOLA PATAUFA	DIRETTORE DIPARTIMENTO	Paola Pataufa
ANTONISKA LUGLIO	Presidente CPDS	Antoniska Luglio
ANTONELLO NARZOTTA	COMPONENTE PARITETICA	Antonello Narzotta
DANIELE MANNU	RAPPRESENTANTE DI PARTITO.	Daniele Mannu
ELISABETTA MIGHIELI	STUDENTE	Elisabetta Mighieli
MARTINA BECHIONE	STUDENTE	Martina Bechione
MAMA PILO GIANLUCA ZICCA	PQA STUDENTE	Mama Pilo Gianluca Zicca
ALBERTO AUBERTI	NdV	Alberto Auberti
PIETRO PULINA	NdV	Pietro Pulina
DANIELA MARCONA	UFF. SUPP. NDV	Daniela Marcona